



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 28/01/2017

OGGETTO : Approvazione documento CESMAV sull'organizzazione della Rete Politrauma della Regione Calabria. Richiesta di incontro sul tema da parte della Conferenza dei Sindaci del Comprensorio Lametino con il Ministro della Salute ed il Presidente della Regione.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **Ventotto** del mese di **Gennaio**, alle ore **16,25**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed urgente in prima convocazione, seduta pubblica, convocata dal Presidente del C.C. Dott. Roberto Devito con avvisi del 26/01/2017, Prot. n. 684

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
DEVITO	Roberto	Presidente C.C.		X
SERRATORE	Barbara Ornella	Cons. Anziano	X	
PALLARIA	Domenico Maria	Sindaco	X	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
FRIJIA	Giuseppe	Consigliere	X	
GALATI	Francesco	“	X	
MAIELLO	Antonio	“	X	
PELLEGRINO	Salvatore	“	X	
DE NISI	Immacolata V. za	“		X
SERRAO	Vincenzo	“	X	
SORRENTI	Roberto	“	X	
TOTALI			N ° 9	N ° 2

Si da atto che alle 16,40 entra il Consigliere Serrao, per cui rifatto l'appello nominale risultano presenti :9, assenti :2 (Devito Roberto ,Denisi Immacolata V.)

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa Rosetta Cefalà**.

Presiede il Consigliere Anziano Serratore Barbara Ornella, stante l'assenza del Presidente del C.C, il sig.**Devito Roberto**.

Il Presidente del C.C. F.F. fatto l'appello verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Il Presidente del C.C. F.F.

Sign.ra Barbara Ornella Serratore, introduce il 2 punto all'o.d.g. quindi invita il Consigliere **Pellegrino Salvatore** del gruppo “ *Curinga adesso* ” a relazionare in merito per illustrare la proposta de qua, visto che è stata presente su delega del Sindaco alla conferenza dei Sindaci, del Comprensorio Lametino nel corso della quale è stato esaminato e discussa la questione.

Questi riferisce che la deliberazione odierna concerne il sollecito alla Regione Calabria e al Ministero della Salute di prendere e valutare il progetto predisposto dalla CESMAV di Firenze concernente la possibile destinazione dell'Ospedale di Lamezia Terme quale Polo Traumatologico al servizio della Regione Calabria avvalendosi del finanziamento statale destinato all'efficientamento dello stesso di circa ventimilioni di euro; prosegue esplicitando quanto emerso in sede di conferenza dei Sindaci del 16/01/2017 il tutto meglio evidenziato nella relazione che viene consegnata al Segretario per essere allegata alla delibera sub B).

Si apre la discussione e intervengono :

Il consigliere **Sorrenti Roberto** del gruppo “*Impegno e partecipazione*” interviene, esprimendo disappunto non sul contenuto della proposta la cui valenza è indiscutibile bensì sul fatto che per la stessa debbano muoversi i Sindaci del Comprensorio, quando invece a suo parere l'iniziativa dovrebbe essere portata avanti direttamente dalla Regione, senza aspettare l'imput dei comuni, come avviene ;esprime tuttavia dichiarazioni di voto favorevole considerata la valenza del progetto predisposto dalla Centro Studi di Medicina Avanzata di Firenze, inerente la realizzazione di un Polo Traumatologico-center nell'Ospedale di Lamezia Terme, il quale è a rischio di smantellamento.

Interviene anche il Consigliere **Serrao Vincenzo** del gruppo “ *Il cuore per Curinga* “ il quale rende dichiarazione di voto favorevole per la proposta di cui trattasi tuttavia esprime scetticismo sull'esito in quanto teme che la realizzazione di una struttura del genere non avverrà mai, come purtroppo è già avvenuto in passato per altre proposte altrettanto meritorie.

Terminata la discussione il Presidente del C.C. F.F. invita il Civico Consesso a determinarsi in merito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 16.1.2017, nell'aula consiliare del Comune di Lamezia Terme, si è tenuta una Conferenza dei Sindaci del Comprensorio Lametino, alla quale hanno partecipato personalmente o per delega tutti i Sindaci dei Comuni del Comprensorio, nonché il Presidente Regionale e i rappresentanti locali di Cittadinanzattiva della Calabria ed i rappresentanti del Comitato Salviamo la Sanità del Lametino e del Poliambulatorio Lametino srl, che nel mese di luglio 2016 hanno commissionato al CESMAV di Firenze, assieme al Sindaco di Lamezia Terme, uno studio tecnico sulla organizzazione della Rete Politrauma della Regione Calabria e sulla allocazione del relativo Centro Traumatologico di Alta Specialità;
- in detta assemblea è stato presentato il lavoro che il CESMAV ha redatto e trasmesso ai committenti nel dicembre 2016;
- per la redazione di tale studio il CESMAV, oltre ad utilizzare le proprie altissime professionalità interne, si è avvalso della collaborazione e della supervisione del prof. O. Chiara, in atto coordinatore della gestione multidisciplinare del trauma maggiore presso il dipartimento d'urgenza dell'ospedale Niguarda di Milano, di cui sono unanimemente apprezzati in Italia e nel mondo le altissime competenze scientifiche nel settore dell'organizzazione della assistenza ospedaliera ai politraumatizzati;
- lo studio del CESMAV mette in evidenza come nella Regione Calabria non sia stata di fatto definita, nella riorganizzazione delle reti ospedaliere, la Rete c. d. Tempo-dipendente

Politrauma il cui punto centrale (Centro Traumatologico di Alta Specialità) è indicato “Fuori Regione”, senza che nemmeno si precisi dove;

- secondo il CEMAV l’indicazione del Centro Traumatologico di Alta Specialità “Fuori Regione”, per una tipologia di assistenza ospedaliera come quella ai politraumatizzati fondata principalmente sulla tempestività di un intervento appropriato entro il minor tempo possibile dal verificarsi dell’evento, è da considerarsi inefficace e foriera di un forte aumento della mortalità dei traumatizzati e di insorgenza di gravi invalidità nei sopravvissuti;
- lo stesso CESMAV evidenzia come la mancata assegnazione del Centro Traumatologico di Alta Specialità nella Regione Calabria sia priva di basi scientifiche e di qualsiasi motivazione tecnica e come non sussistano motivi che impediscano di completare la Rete Politrauma attenendosi alle previsioni del DM 70/2015;
- secondo lo studio CESMAV la necessaria allocazione nella Regione Calabria del Centro Traumatologico di Alta Specialità della Rete Politrauma non possa prescindere dalla rete ospedaliera dell’area centrale baricentrica della Regione, composta dal presidio ospedaliero di Catanzaro, da quello ospedaliero-universitario del Policlinico Mater Domini e da quello ospedaliero di Lamezia Terme;
- nello studio del CESMAV il presidio ospedaliero di Lamezia Terme viene individuato come il più indicato per tale finalità, in ragione dei minori tempi di percorrenza necessari per raggiungerlo da ogni altro presidio ospedaliero regionale, nonché delle speciali caratteristiche della sua struttura in ordine all’allocazione dell’area di accettazione, delle sale operatorie, delle diagnostiche radiologiche, del laboratorio di analisi e del servizio trasfusionale;
- tra le caratteristiche della sua struttura al CESMAV appare particolarmente rilevante, ed unica tra tutti i presidi ospedalieri della Regione, la disponibilità nell’ospedale di Lamezia Terme di una apposita area di riabilitazione, per la cui funzionalità sono stati assegnati 40 posti di riabilitazione, a motivo del fatto che le linee guida scientifiche in tema di politraumi prevedono che la riabilitazione debba essere associata agli altri interventi fin dalla fase iniziale dei trattamenti;
- secondo lo studio del CESMAV tutte le specialità necessarie al funzionamento del Centro Traumatologico di Alta Specialità della Rete Politrauma attualmente non presenti nel presidio ospedaliero Spoke di Lamezia Terme possono essere reperite, attingendo alle disponibilità specialistiche presenti nella stessa area nei due presidi ospedalieri di Catanzaro, attraverso apposite convenzioni interaziendali, per come disposto anche dal DM 70/2015, visto e considerato che la distanza tra i diversi presidi è percorribile in trenta minuti;
- **Rilevato che** nella Conferenza dei Sindaci del Comprensorio è emersa la necessità di promuovere e sostenere iniziative per portare all’attenzione del Ministro della Salute e del Presidente della Regione Calabria le indicazioni dello studio CESMAV, a tutela del diritto alla vita ed alla salute dei cittadini dell’intera Regione Calabria, che al momento è l’unica a non essere dotata di una efficace Rete Politrauma;

Ritenuto che:

- l’obiettivo di avere nel presidio ospedaliero di Lamezia Terme una funzione specialistica indispensabile alla Regione vada perseguita per esaltare le potenzialità sanitarie dell’area centrale della Calabria, considerata come unico bacino di utenza e come area unica a servizio dell’intero territorio regionale e possibilmente di quello di parte del Mezzogiorno;
- gli oneri per gli adeguamenti strutturali e tecnologici necessari possono essere assolti con le risorse di 20 milioni di euro previste nel Patto per la Calabria per il potenziamento ospedale di Lamezia Terme;
- ciò, peraltro, serve anche a contrastare la progressiva decadenza in atto di strutture e funzioni dell’ospedale di Lamezia Terme, che si trasformerebbe in un incomprensibile spreco di risorse pubbliche in un periodo come l’attuale di spending review;

Valutato che:

- la Conferenza dei Sindaci ha deciso che ogni Comune formalmente sancisca la propria adesione al progetto attraverso l'adozione di un provvedimento deliberativo consiliare che approvi lo studio elaborato dal CESMAV;
 - ha deciso altresì di chiedere un incontro al Ministro della Salute ed al Presidente della Regione Calabria per esporre le motivazioni elaborate dal CESMAV e richiedere che la Rete Tempo-dipendente Politrauma venga attuata nelle modalità previste dal DM 70/2015 e che il suo Centro Traumatologico di Alta Specialità venga attivato nel presidio ospedaliero di Lamezia Terme, che era stato già indicato come unica sede regionale dell'assistenza al traumatizzato grave nei piani sanitari regionali 2004-2006 e 2007-2009.
- **Visti:**
 - il D.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 267/2000;
 - il D.lgs. n. 118/2011;
 - lo Statuto Comunale;
 - il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti: favorevoli unanimi resi per alzata di mano ai sensi di legge da n. 9 consiglieri presenti e votanti su n. 11 assegnati ed in carica;

DELIBERA

Richiamare la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Approvare il documento all. A) elaborato dal CESMAV ed intitolato :“*Valutazioni sulla Rete Tempo-dipendente Politrauma della Regione Calabria nel 2016 e sulla possibilità di allocazione nel presidio ospedaliero di Lamezia Terme del Centro di Alta Specialità della Rete Politrauma*”, integralmente riportato;

Aderire alla richiesta da parte dei Sindaci del Comprensorio lametino di un incontro con il Ministro della Salute e con il Presidente della Regione Calabria;

Dare ampio mandato al Sindaco di assumere all'uopo ogni iniziativa ritenuta utile e necessaria dalla Conferenza dei Sindaci del Comprensorio Lametino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con separate votazione unanime favorevole resa per alzata di mano ai sensi di legge da n. 9 consiglieri presenti e votanti su n. 11 assegnati ed in carica, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CURINGA

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale N° del

Consiglio Comunale N°2 del 28/01/2017

OGGETTO :Approvazione documento CESMAV sull'organizzazione della Rete Politrauma della Regione Calabria. Richiesta di incontro sul tema da parte della Conferenza dei Sindaci del Comprensorio Lametino con il Ministro della Salute ed il Presidente della Regione.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000

così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 28/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
NON DOVUTO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL Presidente F.F.
F.to :Serratore Barbara Ornella

Il Segretario Comunale
F.to : D.ssa Rosetta Cefalà

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **ODIERNA** all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, 31/01/2017

Il Segretario Comunale
F.to : D.ssa Rosetta Cefalà

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data **ODIERNA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, 31/01/2017

Il Segretario Comunale
F.to : D.ssa Rosetta Cefalà

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.
Curinga, 31/01/2017

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosetta Cefalà